



IMPORTANTE DIBATTITO TENUTOSI PRESSO IL PARLAMENTO EUROPEO DI BRUXELLES IN DATA 1 OTTOBRE 2015 DAL TEMA:

EUROPEAN NETWORK ON ELDERLY PAIN

(Piattaforma europea per la terapia del dolore cronico dell'anziano)

L'anziano fragile convive con il dolore cronico.

Il dolore, correlato a varie cause, provoca, fra l'altro, disturbi dell'umore quali: depressione, ansia, disturbi del sonno e del comportamento, in particolare in soggetti affetti da demenza grave, incidendo pesantemente sulla qualità della vita e l'aumento della disabilità. La letteratura medica, inoltre, segnala una certa riluttanza a somministrare antidolorifici agli anziani, in particolare ai soggetti con deterioramento cognitivo grave e, nonostante la diffusa presenza, il dolore cronico non è riportato nelle cartelle cliniche degli anziani residenti in LTC.

L'ANASTE aderente all'ECHO -European Confederation of Care Home Organisations - e della quale ne esprime il Presidente nella persona del **Prof. Alberto De Santis**, ha condotto in Italia una ricerca sul dolore cronico degli anziani, evidenziando le conseguenze della mancanza di una specifica formazione del personale sanitario e di protocolli sulla terapia e l'uso degli analgesici.

ECHO intende allargare la ricerca a tutti i paesi della U.E. al fine di elaborare un protocollo condiviso, valutare la prevalenza del dolore cronico nella LTC e sviluppare un approccio terapeutico assistenziale bio-psico-sociale di tipo olistico, standardizzare metodologie di osservazione e valutare l'impatto che una adeguata gestione del dolore cronico può avere sulla qualità della vita e dell'assistenza erogata.

Nel corso del dibattito ha preso la parola **On. Gianni Pittella**, Presidente del gruppo dell'Alleanza Progressista di Socialisti e Democratici al Parlamento Europeo, che sostiene la creazione della piattaforma avendo la consapevolezza che il dolore, colpendo una parte della popolazione, ha bisogno del giusto monitoraggio per un più efficace intervento al fine del miglioramento della qualità della vita, e ha espresso il sentimento di orgoglio che il progetto parta da una organizzazione italiana come l'Anaste, capofila nell'iniziativa.



ALBA MALARA
DIRETTORE
DEL COMITATO
SCIENTIFICO DELL'ECHO



Anche **l'On. Patrizia Toia**, Vicepresidente della Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia al Parlamento Europeo, ha sposato l'iniziativa conscia delle notevoli competenze presenti nel nostro Paese, e quindi capace anche di esprimere l'autorevolezza necessaria per proporre una piattaforma europea nella terapia del dolore, un tema di sempre maggior rilievo sociale ma ancora poco affrontato, inoltre loda l'iniziativa di creare una piattaforma europea al fine di far dialogare tra loro organizzazioni diversi e confrontare i relativi sistemi di gestione.

Ha partecipato al convegno anche **l'On. David Borrelli** - Co-Presidente del Gruppo EFDD che, portando il suo saluto ha applaudito all'iniziativa dell'ECHO e della Anaste.



Alba Malara, Direttore del Comitato scientifico dell'ECHO, ha spiegato come si interverrà nella raccolta dati e negli standard scientifici che verranno presi in considerazione, ha inoltre evidenziato come il progetto ha la duplice finalità di far confrontare i sistemi usati nelle strutture dei diversi paesi partecipanti all'iniziativa, ma anche quella di porre l'attenzione su una tematica di importanza crescente, il dolore cronico nell'anziano.

Il convegno ha visto come relatore anche la **dottoressa Leonie Mallman** - responsabile scientifica della B.P.A., Associazione delle strutture residenziali per la terza età in Germania, che ha voluto

portato il prezioso contributo della loro esperienza, entrando anche nei particolari scientifici del monitoraggio del dolore cronico che viene eseguito nelle strutture tedesche.

Ha quindi preso la parola il Presidente della Associazione portoghese A.L.I. **Joao Ferreira de Almeida**, commentando come in Portogallo, oggi, sono alle prese con una situazione lacunosa, in termini di informazioni provenienti dalle strutture residenziali, soprattutto a causa dei molti vuoti normativi esistenti, e raccogliendo in maniera entusiastica l'invito a partecipare all'iniziativa, che potrà essere di fondamentale importanza per il settore.

Active Citizenship Network, braccio europeo della Associazione Italiana, ha voluto farsi promotrice dell'evento, partecipando con l'avv. Bianca Ferraiolo, Direttore delle politiche europee di Cittadinanzattiva, associazione per i diritti della persona, che presentando le loro molte iniziative, ha posto l'accento su come la terapia del dolore cronico nelle persone, non solo anziane ma di qualsiasi età, sia un diritto inviolabile di ciascuno.

Presente come relatore anche il **dott. Paolo Giordano**, Segretario Generale dell'Unione Europea Degli Ospedali Privati, che ha portato contributo ed esperienza della sua organizzazione e espresso come un progetto europeo, come quello presentato, possa essere di sostegno anche alle organizzazioni come ospedali e cliniche private presenti in Europa.

Invitato a parlare anche il **dott. Vincenzo Costigliola**, Presidente dei Europeo dei Medici, presente al convegno, che portando il suo contributo ha voluto rendersi disponibile a future collaborazioni con L'ECHO per iniziative altrettanto valide come quelle messe in essere negli ultimi anni. Il Convegno ha avuto il contributo incondizionato della Grunenthal con la partecipazione del Senior Director Head Governmental Affairs&Health Policy che ha rilasciato una interessante intervista.

L'ANASTE aderente all'ECHO ha condotto in Italia una ricerca sul dolore cronico degli anziani, evidenziando le conseguenze della mancanza di una specifica formazione del personale sanitario e di protocolli sulla terapia e l'uso degli analgesici

